



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
LUIGI GALVANI
Via F. Gatti, 14 - 20162 Milano
email miis05400x@istruzione.it pec MIIS05400X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 02 6435651/2/3 Fax 02 6432058
Cf 02579690153

Al comitato di valutazione

Alla DS Emanuela Germanò

Prot. N. 0002567/C14

OGGETTO: Report applicazione valorizzazione professionalità docente.

Benché non sia previsto in alcuna sede, tenendo conto che la normativa viene applicata per il primo anno e si trova per forza di cose in fase di assestamento, si ritiene utile inviare una breve relazione, anche per buona memoria in vista del cambio di dirigenza.

Sono stati applicati i criteri stabiliti e dato un punteggio oggettivo.

56 docenti su 88 di ruolo, possibili candidati, hanno compilato la scheda per potersi candidare all'accesso al fondo di valorizzazione riportando un punteggio utile compreso tra 31,5 e 1 punto.

La gamma dei punteggi riportati è vasta e ben distribuita, senza "buchi".

In sede di definizione dei criteri era stato indicato un ipotetico 20% come quota di personale da valorizzare. Si tratta di un dato espresso a voce, ma non formalizzato. Non è stato definito se il 20% era da riferirsi al personale docente in genere o solo a quello di ruolo.

Sono state dunque prese in considerazione le prime 23 posizioni, pari al 26% del personale di ruolo e al 19% di tutto il personale docente. La gamma dei punteggi va da 31,1 fino a 9, ai quali aggiungere eventualmente i tutoraggi. Le cifre percepite nelle posizioni inferiori pur non eccezionali rappresentano una quota accettabile.

Era stato inoltre stabilito, anche in base a indicazioni ministeriali, che si sarebbe valorizzato comunque il tutoraggio dei docenti (ben 19) in anno di prova, pertanto, indipendentemente dal punteggio generale del docente tutore e dalla sua presentazione di una scheda di autovalutazione, questa quota è stata retribuita e valutata pari a 2 punti. Questa quota ha assorbito il 10% della cifra a disposizione e ci si augura in futuro di non dover ridurre il fondo per voci che non trovano capacità nel FIS e che il MIUR stesso "suggerisce" di collocare nella valorizzazione aumentandone la polverizzazione.

Analizzando i punteggi emerge che le uscite didattiche benché finalizzate all'innovazione rappresentano forse l'unico punto critico. Molte uscite compaiono due o più volte per via dei diversi accompagnatori. Occorrerebbe in futuro forse rivalutare al ribasso questo punto o valutare solo i promotori. Vanno anche a mio avviso meglio distinte le durate delle uscite e non considerate quelle "curricolari", ad esempio gli "itinerari manzioniani" o la "visita al depuratore". Per queste un eventuale impegno ad utilizzare le uscite come strategia didattica potrebbe trovare riconoscimento nelle modalità e innovative di insegnamento.

Qualora le visite si inquadriano nell'ASL sarebbero un obbligo, ma d'altra parte se superiori all'orario di servizio sono anche un impegno e potrebbero. In altri termini è un punto su cui riflettere ancora.

Ogni docente che ha avuto accesso alla valorizzazione riceve un foglio di motivazione come previsto dalla legge. Il modello in bianco è allegato.

Ovviamente non ci sono residui, tutto il fondo è stato impegnato.

Milano, 30 luglio 2016

Il Dirigente scolastico
Andrea Gatti
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa –
ex art.3 c. 2 D. Lgs.39/93*